



CAMERA DI COMMERCIO
AREZZO-SIENA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA

OGGETTO: **Proposta di bilancio d'esercizio 2023 - Deliberazioni**

Sono presenti i signori:

GUASCONI MASSIMO	Presidente
BERNINI FABRIZIO	Rapp. Industria
BUTALI FRANCESCO	Rapp. Commercio
CASTELLUCCI LIDIA	Rapp. Agricoltura
COSTANTINI GRAZIANO	Rapp. Turismo
LANDI FABRIZIO	Rapp. Industria
MENCHETTI ROBERTO	Rapp. Servizi alle imprese
VANNETTI FERRER	Rapp. Artigianato
TEDESCO ANTONIO	Presidente collegio Revisori
ARCANGIOLI PIERANGELO	Componente collegio Revisori

Sono assenti i signori:

MACERONI MARCO	Componente collegio Revisori
----------------	------------------------------



Il Presidente, in merito all'argomento in oggetto, ricorda che l'art. 20 del D.P.R. 2.11.2005, n. 254 – pubblicato in G.U. n. 292 del 16.12.2005 – “*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*” prevede che il bilancio d'esercizio, con i relativi allegati, è approvato dal Consiglio, su proposta della Giunta.

Gli articoli 11 e 14 della Legge 580/1993 e s.m.i., stabiliscono che il bilancio d'esercizio è predisposto dalla Giunta camerale per l'approvazione del Consiglio.

Il D.M. 27.03.2013, che disciplina i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni in contabilità civilistica, definisce, tra l'altro, il processo di rendicontazione, i documenti e le relazioni da allegare al bilancio d'esercizio.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. 0050114 del 09.04.2015 ha fornito istruzioni applicative sul bilancio d'esercizio, precisando che le camere di commercio sono tenute ad approvare:

- il *conto economico di cui all'art. 21 del D.P.R. 254/2005*, redatto in conformità all'allegato C al D.P.R. medesimo, che dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio;
- lo *stato patrimoniale* di cui all'art. 22 del D.P.R. 254/2005, redatto in conformità all'allegato D al D.P.R. medesimo, che rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della camera di commercio e la consistenza dei singoli elementi patrimoniali e finanziari alla scadenza dell'esercizio;
- la *nota integrativa* di cui all'art. 23 del D.P.R. 254/2005;
- il *conto economico riclassificato* e redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27.3.2013;
- il *conto consuntivo in termini di cassa* di cui all'art. 9, comma 2, del D.M. 27.3.2013, sulla base della codifica SIOPE, redatto secondo lo schema allegato 2) al D.M. medesimo; tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG;
- il *rendiconto finanziario* di cui all'art. 6 del D.M. 27.3.2013, redatto in termini di liquidità e secondo i principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, in particolare il principio OIC n. 10; il Ministero ritiene che lo schema di rendiconto finanziario debba essere predisposto con il metodo indiretto, secondo lo “schema n. 2 – flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto”, allegato in appendice al citato principio OIC n. 10;
- i *prospetti SIOPE* di cui all'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 25.6.2008, n. 112 (art. 5, comma 3, punto c D.M. 27.3.2013);
- la *relazione sui risultati* di cui all'art. 24 del D.P.R. 254/2005 predisposta dalla giunta, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal consiglio con la relazione previsionale e programmatica, con allegato il *consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti*, relativamente alle funzioni istituzionali di cui al preventivo economico;
- il *rapporto sui risultati* di cui all'art. 5 – comma 3 – punto b) del D.M. 27.3.2013;
- la *relazione sulla gestione* prevista dall'art. 7 del D.M. 27.3.2013.

In merito alla relazione sui risultati, al rapporto sui risultati ed alla relazione sulla gestione, la citata nota ministeriale precisa che, al fine di evitare la predisposizione di tre distinti documenti, i contenuti richiesti dalle normative possono confluire in un unico documento, denominato “Relazione sulla gestione e sui risultati”, della quale sono esposti i principali contenuti.



Il Presidente richiama quindi l'art. 41 del D.L. 24.4.2014, n. 66, convertito in Legge 89/2014, laddove prevede che alle relazioni dei bilanci d'esercizio è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D. Lgs. 14.3.2013, n. 33.

Passa quindi la parola al Segretario Generale, che procede alla lettura dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio 2023 della Camera di Commercio di Arezzo – Siena, i cui elementi sono di seguito riportati in sintesi (con arrotondamento all'unità di euro):

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>	
<u>Immobilizzazioni</u>	
Immobilizzazioni immateriali	€. 19.100
Immobilizzazioni materiali	€. 9.333.321
Immobilizzazioni finanziarie	€. 15.412.834
<u>Attivo circolante</u>	
Rimanenze di magazzino	€. 59.458
Crediti di funzionamento	€. 1.990.462
Disponibilità liquide	€. 20.332.022
Ratei e risconti attivi	€. 907
Totale attivo	€. 47.148.104

<u>PASSIVO</u>	
Fondo trattamento di fine rapporto	€. 5.605.629
Debiti di funzionamento	€. 4.554.496
Debiti di finanziamento	€. 21.872
Fondi per rischi ed oneri	€. 1.150.101
Ratei e risconti passivi	€. 286.286
Totale passivo	€. 11.618.384
Patrimonio netto	€. 35.529.720
Totale passivo e patrimonio netto	€. 47.148.104

CONTO ECONOMICO

<u>GESTIONE CORRENTE</u>	
Proventi correnti	€. 12.376.542
Oneri correnti	€. 11.960.167
<u>GESTIONE FINANZIARIA</u>	
Proventi finanziari	€. 13.949
Oneri finanziari	942
<u>GESTIONE STRAORDINARIA</u>	
Proventi straordinari	€. 284.065
Oneri straordinari	€. 230.942
<u>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA'</u>	
<u>FINANZIARIA</u>	
Rivalutazioni attivo patrimoniale	€. =====
Svalutazioni attivo patrimoniale	€. 4.026



Risultato economico d'esercizio	+	478.479
--	----------	----------------

Il Segretario Generale, dopo avere esaminato le principali voci del conto economico, espone i contenuti della nota integrativa e della relazione sulla gestione, nonché le risultanze dei prospetti predisposti ai sensi del D.M. 27.3.2013.

Interviene il Dirigente dell'Area Economico Finanziaria facendo presente che il risultato dell'esercizio 2023 è dovuto anche alla attenta gestione dell'Ente negli anni precedenti, nei quali si è operato per valorizzare le risorse umane, razionalizzare e contenere gli oneri di funzionamento, realizzare investimenti e migliorare la redditività del patrimonio immobiliare.

- Il Segretario Generale richiama quindi l'art. 66 del D.P.R. 254/2005, laddove è previsto che:
- il bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale è deliberato dal competente organo amministrativo in tempo utile per essere sottoposto all'approvazione del Consiglio camerale, quale allegato al bilancio d'esercizio della Camera di Commercio;
 - con l'approvazione del bilancio d'esercizio il consiglio camerale adotta le necessarie determinazioni in ordine alla destinazione dell'utile o al ripiano della perdita della gestione aziendale, anche ai fini della coerenza contabile con il bilancio d'esercizio camerale.

A tale proposito, precisa che il bilancio d'esercizio dell'Azienda speciale Arezzo Sviluppo contabilizza tra i proventi il contributo della Camera per l'esercizio 2023, che ammonta a complessivi €. 454.900,00; tale importo rappresenta per la Camera un costo d'esercizio, riportato nel conto economico alla voce B8 "interventi economici".

Riferisce inoltre che il bilancio dell'Azienda rileva un avanzo economico di €. 94,51.

Il documento n. 3 di cui alla circolare Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c del 05/02/2009 in materia di principi contabili, precisa al punto 3.4.2., comma 4, che nel caso in cui il bilancio dell'azienda speciale chiuda in utile e il Consiglio camerale decida che lo stesso debba essere riversato alla camera di commercio, la Camera iscrive detto utile tra i proventi correnti "Contributi trasferimenti e altre entrate", alla voce "Riversamento avanzo aziende speciali", ed il corrispondente credito tra i "Crediti diversi" alla voce "Crediti verso azienda speciale per avanzo da riversare" aggiornando, se necessario, il preventivo economico dell'esercizio di approvazione del bilancio .

Il Membro di Giunta Ferrer Vannetti riferisce che, a seguito dell'entrata in vigore della Convenzione di Vienna, si prospetta un significativo aumento dell'attività del Laboratorio di Analisi, con incremento dei ricavi dell'Azienda speciale.

Riprende la parola il Presidente, il quale ricorda che il bilancio 2023 della Camera di Arezzo - Siena sarà sottoposto al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 30 - comma 1 - del D.P.R. 254/2005, per la predisposizione della relazione di cui al comma 3 del medesimo art. 30 del D.P.R. 254/2005, ringraziando il Collegio per la celerità con la quale si riunirà per esprimere il prescritto parere.

Pone quindi in discussione l'argomento; al termine di ampio ed approfondito confronto, è approvata all'unanimità la seguente deliberazione:



LA GIUNTA

Udito il Presidente;

Preso atto di quanto esposto dal Segretario Generale;

Vista la Legge 29.12.1993, n.580 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 2.11.2005, n. 254 “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”;

Visto il D.M. 27.03.2013;

Vista la nota del Ministero Sviluppo Economico, prot. 0050114 del 09.04.2015, di cui in narrativa;

Visto l’art. 41 del D.L. 24.4.2014, n. 66, convertito in Legge 89/2014, di cui in narrativa;

Esaminato il bilancio d’esercizio 2023 della Camera di Commercio di Arezzo - Siena, come riportato in narrativa;

Visto il bilancio d’esercizio 2023 dell’Azienda speciale Arezzo Sviluppo, che sarà sottoposto al Consiglio per l’approvazione, quale allegato del bilancio d’esercizio 2023 della Camera;

Ritenuto di recuperare l’avanzo di esercizio dell’Azienda speciale, pari a €. 94,51, contestualmente al versamento all’Azienda medesima della prima quota parte del contributo anno 2024;

Considerato che il bilancio della Camera sarà sottoposto al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell’art. 30 - comma 1 – del D.P.R. 254/2005, per la predisposizione della relazione di cui al comma 3 del medesimo art. 30 del D.P.R. 254/2005;

DELIBERA

1. di predisporre per l’approvazione del Consiglio camerale il bilancio d’esercizio 2023 della Camera di Commercio di Arezzo - Siena, costituito:
 - dal *conto economico di cui all’art. 21 del D.P.R. 254/2005*;
 - dallo *stato patrimoniale* di cui all’art. 22 del D.P.R. 254/2005;
 - dalla *nota integrativa* di cui all’art. 23 del D.P.R. 254/2005;
 - dal *conto economico riclassificato* e redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27.3.2013;
 - dal *conto consuntivo in termini di cassa* di cui all’art. 9, comma 2, del D.M. 27.3.2013;
 - dal *rendiconto finanziario* di cui all’art. 6 del D.M. 27.3.2013;
 - dai *prospetti SIOPE* di cui all’art. 5, comma 3, punto c) del D.M. 27.3.2013;
 - dalla *relazione sulla gestione e sui risultati, con allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti e il rapporto sui risultati* (art. 24 del D.P.R. 254/2005, art. 5 – comma 3 – punto b del D.M. 27.3.2013, art. 7 del D.M. 27.3.2013);



**CAMERA DI COMMERCIO
AREZZO-SIENA**

2. di dare atto che al bilancio d'esercizio 2023 della Camera di Commercio di Arezzo - Siena è allegato il prospetto previsto dall'art. 41 del D.L. 24.4.2014, n. 66, convertito in Legge 89/2014, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D. Lgs. 14.3.2013, n. 33;
3. di sottoporre il bilancio d'esercizio 2023 della Camera di Commercio di Arezzo - Siena corredato degli allegati suddetti, al Consiglio camerale per l'approvazione, unitamente al bilancio 2023 dell'Azienda speciale Arezzo Sviluppo.

**IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Marco Randellini**

**IL PRESIDENTE
Dott. Massimo Guasconi**

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20,21,22,23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07.03.2005 e s.m.i.)